2003 - 2013

Esperienze • Orizzonti • Trasparenza

Milano, 9 maggio 2013

Sfide e prospettive per la gestione del bacino del fiume Po

Andrea Goltara

Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale
Viale Garibaldi 44/a 30173 - MESTRE (VE)

Web: www.cirf.org Email: info@cirf.org; a.goltara@cirf.org

CHI SIAMO

Associazione NO-PROFIT
tecnico-scientifica, nata nel
1999, con lo scopo di:

promuovere il dibattito sulla
riqualificazione fluviale e sulla
sostenibilità nella gestione dei
corsi d'acqua

COSA FACCIAMO

EDUCAZIONE

- Corsi di formazione
- Seminari
- Viaggi studio

INFORMAZIONE

- Sito web
- Pubblicazioni

APPLICAZIONI

- Studi
- Progetti pilota

| home | contatti | english version |

Centro Italiano per la
Riqualficazione Fluviale

CIRF

- L'associazione
- Iscrizione
- Attività
- La rivista

RF

- Cos'è la Riqualficazione Fluviale
- Come si valuta lo stato ecologico di un fiume
- Come stanno i nostri fiumi
- Le cause del degrado
- Le linee d'azione per riqualficare
- Documentazione (download)

In Primo piano

Scaricabile dal sito il numero unodella nuova rivista edita da CIRF "RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE"

Uscito il numero uno della prima rivista italiana dedicata al tema specifico della riqualficazione fluviale. Lo scopo della pubblicazione è ... >>>

I° Convegno Italiano sulla Riqualficazione Fluviale - SARZANA 18 - 19 Giugno 2009

Publicato il programma definitivo. Il CIRF, in occasione del decennale dalla sua fondazione, organizza il primo Convegno Italiano sulla ... >>>

Corso di alta formazione "Principi di geomorfologia,"

Per approfondimenti...

Restoring Europe's Rivers

www.restorerivers.eu

European Centre for River Restoration

www.ecrr.org

Per approfondimenti...

www.waterdiss.eu

The screenshot shows the homepage of the European Water Community. At the top left is the logo, which consists of a blue water drop with three yellow stars above it, followed by the text "European Water Community". To the right of the logo is a language dropdown menu set to "English". Further right are navigation links for "Home", "Features", and "Join the community". In the top right corner, there is a link for "Already member? Login". The main content area features a large background image of water droplets and a text block that reads: "The community is a communication platform with the aim to connect science with policy to improve water management in Europe. It is open to all those interested in the science policy interface, where you can exchange ideas and information regarding research projects, results and research needs between scientists, policy makers and water managers. It is coordinated by the International Office for Water and supported through a number of projects and the consortia involved such as WaterDiss, WaterToM, IWRM-net SCP. For more information, contact us." Below this text is a prominent yellow button that says "Join the community". Underneath the main text are two sections: "Community activity stream" on the left, which shows two entries: "Guest WaterDiss has joined the community." and "Heather Iqbal has joined the community."; and "Our partners" on the right, which displays logos for "IWRM-net", "WaterDiss", and "Water ToM". At the bottom of the page, there is a blue banner with the text "Join now on www.europeanwatercommunity.eu" and a "Subscribe" button with a social media icon.

COS'È LA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE?

= (ECOLOGICAL) RESTORATION

AZIONI/INTERVENTI CON LO SCOPO
DI MIGLIORARE

LO STATO ECOLOGICO

(l'integrità ecologica) dei corsi d'acqua

Una situazione potenzialmente molto favorevole: un ampio territorio pianificato e gestito con approccio e criteri omogenei -> riferimento per molte altre realtà italiane

LE SFIDE

1. Integrazione e sinergie tra gestione del rischio idraulico e obiettivi di qualità ecologica

LE SFIDE

Integrazione e sinergie tra gestione del rischio idraulico e obiettivi di qualità ecologica

**WFD
2000/60/CE**

**Floods Directive
2007/60/CE**

Rischio idraulico approccio "tradizionale"

Accelerare il più possibile il deflusso verso valle e limitarlo all'interno di un alveo di dimensioni ridotte

canalizzazione degli alvei

Rischio idraulico approccio "tradizionale"

Accelerare il più possibile il deflusso verso valle e limitarlo all'interno di un alveo di dimensioni ridotte

argini

Rischio idraulico approccio "tradizionale"

Accelerare il più possibile il deflusso verso valle e limitarlo all'interno di un alveo di dimensioni ridotte

rimozione della vegetazione

Rischio morfologico approccio "tradizionale"

Arrestare la dinamica fluviale (stabilizzare l'alveo, ridurre l'erosione spondale)

briglie, difese spondali...

Rischio morfologico approccio "tradizionale"

Arrestare la dinamica fluviale (stabilizzare l'alveo, ridurre l'erosione spondale)

estrazione di materiale in alveo

Rischio morfologico approccio "tradizionale"

GLI EFFETTI:

Fondo alveo
anni '70

Secchia a valle di Castellarano

Quasi tutti i fiumi italiani sono fortemente incisi!

FASE 1: - riduzione portate solide a scala di bacino (rimboschimenti, sistemazioni idraulico-forestali)

FASE 2: - escavazioni, dighe, difese spondali

FASE 3: - parziale recupero ?

"METTERE IN SICUREZZA" vs. RIDURRE (e gestire) IL RISCHIO

$T_R = 1$ anno

$T_R = 200$ anni

$T_R = 201$ anni

2007/60/CE - Alluvioni

- Richiede esplicitamente coordinamento/sinergie con obiettivi 2000/60, es.: ripristino pianure alluvionali (PIÙ SPAZIO AL FIUME)
- Mappe del RISCHIO (non solo pericolosità)

2000/60/CE - WFD

Stato BUONO

-> riqualificazione

IDROMORFOLOGICA

(+ analisi ECONOMICA)

Piani di gestione di bacino idrografico e relativi programmi di misure

Quindi nel futuro di AIPO
non solo costruzione e
manutenzione di opere

iPo
interazioni
NETWORK
2003 - 2013
Esperienze • Orizzonti • Trasparenza

Ma anche la loro rimozione,
ovvero il recupero di spazio e
dinamiche fluviali

**Rimozione di DIFESE SPONDALI, riapertura
di canali secondari**

Moesa a Grono (golena Pascoletto), prima e dopo gli
interventi conclusi nel 2000

Rimozione/abbassamento di ARGINI

Rimozione sbarramenti trasversali/dighe/briglie

La démolition du barrage de Saint-Etienne-du-Vigan à la dynamite en juin 1998. Le cours d'eau est détourné en rive droite.

Le site du barrage de Saint-Etienne-du-Vigan, à la fin des travaux de restauration, octobre 1998.

Saint-Etienne du Vigan, bacino della Loira, 1998

Reimmissione di sedimenti/ripristino della continuità per il trasporto solido

iPo
interazioni
NETWORK

2003 - 2013

Esperienze • Orizzonti • Trasparenza

Dare piena attuazione alla direttiva di AdB Po, ANCHE NEI SOTTOBACINI

2003 - 2013

Esperienze • Orizzonti • Trasparenza

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

(Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art.17 comma 6-ter)

3.1 Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua

(articoli 6, 14, 34 e 42 delle Norme di attuazione del PAI)

Allegata alla deliberazione n. 9/2006 del 5 aprile 2006

Mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori

**Personale più
interdisciplinare**

Analisi economica a supporto delle decisioni su QUALI interventi effettuare

LE SFIDE

2. Una navigazione sostenibile (che rispetti anche il principio di non deterioramento della WFD)

LE SFIDE

3. QUALE manutenzione?...

LE SFIDE

4. Come migliorare l'informazione e la partecipazione della popolazione?...

LE SFIDE

2° Convegno italiano sulla riqualificazione fluviale

Bolzano, 6-7 novembre 2012

LETTERA APERTA SULLA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE IN ITALIA

La riqualificazione fluviale (RF) è riconosciuta a livello internazionale come approccio multidisciplinare che ha per obiettivo primario il miglioramento ambientale dei corsi d'acqua. Intervenire sull'ecosistema fluviale significa tuttavia influenzare una serie di servizi ambientali (*ecosystem services*) a questo correlati e di rilievo per la nostra società: dalla gestione delle piene alla produzione di energia idroelettrica, dagli usi plurimi delle risorse idriche al ripascimento delle coste, dal ravvenamento delle acque di falda alla qualità della vita tramite la fruizione ambientale, dalla conservazione di beni culturali alla ridefinizione degli spazi di valenza urbanistica. Fare RF, nel senso più esteso del termine, significa quindi interagire con questi interessi ricorrendo a processi decisionali partecipati e produrre strategie capaci di esaltarne le sinergie e minimizzarne i conflitti, attraverso un miglioramento complessivo dello stato ecologico.

Già quattro anni fa scrivevamo in un editoriale della rivista del CIRF che "riqualificazione fluviale" non è più un termine oscuro in Italia per amministratori, ricercatori e professionisti e che alcuni concetti chiave cominciano ad essere presi in considerazione nella pianificazione territoriale. Nel frattempo le conoscenze, gli approcci metodologici e le proposte progettuali sono ulteriormente cresciuti, come dimostrato anche da

2003 - 2013

Esperienze • Orizzonti • Trasparenza

Milano, 9 maggio 2013

Sfide e prospettive per la gestione del bacino del fiume Po

Andrea Goltara

Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale
Viale Garibaldi 44/a 30173 - MESTRE (VE)

Web: www.cirf.org Email: info@cirf.org; a.goltara@cirf.org